

LA LEGA | Roberto Calderoli

Basta con i ricorsi, parola al popolo

Eugenio Bruno
ROMA

«Basta con i ricorsi. Tanto se qualcuno non vuole darti un diritto alla fine non te lo dà». Il ministro della Semplificazione Roberto Calderoli chiude così la querelle sulle liste. E invita a fare presto perché «stampare i manifesti e le schede elettorali ha i suoi tempi».

Nel pomeriggio il Tar

Lombardia ha accolto nel merito il ricorso di Formigoni. Soddisfatto?

I giudici hanno ripristinato lo stato di diritto ribadendo solo ciò che c'è scritto nella legge. L'ufficio elettorale aveva ammesso il listino di Formigoni e non doveva proprio esserci un nuovo pronunciamento visto che solo i delegati della lista interessata potevano pre-

sentare ricorso.

Come giudica invece l'esclusione del Pdl nel Lazio?

Credo che alla luce della decisione del Tar di lunedì l'ufficio elettorale circoscrizionale ab-

bia solo agito di conseguenza. La pronuncia si basa su due aspetti: uno di costituzionalità, che non stava però al Tar discernere e uno sulla presenza o meno dei delegati all'interno dei lo-

cali, che è un aspetto diverso.

A questo punto cosa suggerisce di fare?

La possibilità di presentare ulteriori ricorsi ci sarebbe ma io non farei assolutamente niente. Andiamo a votare e gli elettori capiranno. Anche perché l'opposizione non ha argomenti. Finora ha parlato solo di liste per non parlare di Delbono, di Marrazzo e della Puglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ministro. Roberto Calderoli

